CIRCOLARE NOVEMBRE 2021

Prossime scadenze:

- 16 novembre 2021: versamenti fiscali e previdenziali mensili;
- **16 novembre 2021:** versamento della terza rata riferibile all'anno 2021 dei contributi Inps fissi per artigiani e commercianti;
- 25 novembre 2021: presentazione degli elenchi Intrastat relativi alle operazioni intracomunitarie effettuate nel mese di ottobre per i contribuenti con obbligo di adempimento mensile;
- 30 novembre 2021: versamento dei secondi acconti d'imposta anno 2021;
- **30 novembre 2021:** termine per la presentazione della comunicazione delle liquidazioni periodiche iva del terzo trimestre 2021;
- **30 novembre 2021:** versamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche emesse nel terzo trimestre 2021;
- **30 novembre 2021:** termine per la trasmissione telematica all'Agenzia Entrate delle Dichiarazioni dei redditi relative all'anno d'imposta 2020;
- **30 novembre 2021:** termine per il versamento delle rate dei provvedimenti di definizione agevolata delle cartelle di pagamento "Rottamazione-ter" e "Saldo e stralcio".

Decreto "anti-frodi" per Superbonus e cessioni dei crediti delle detrazioni per lavori edilizi

L'11 novembre 2021 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale, con entrata in vigore dal 12 novembre 2021, il D.L. 11 novembre 2021, n. 157, il cosiddetto "Decreto antifrodi", che introduce alcune misure finalizzate a contrastare le frodi nel settore delle agevolazioni fiscali ed economiche.

In particolare:

- nell'ambito delle detrazioni riconosciute per gli interventi edilizi, viene esteso l'obbligo del visto di conformità:
 - a. alle ipotesi in cui il Superbonus sia utilizzato dal beneficiario in detrazione nella propria dichiarazione dei redditi, tranne nei casi in cui la dichiarazione stessa sia presentata direttamente dal contribuente o tramite il sostituto d'imposta;
 - b. ai casi di cessione del credito o sconto in fattura relativi alle detrazioni fiscali per lavori edilizi diversi da quelli che danno diritto al Superbonus;
- introdotta la possibilità per l'Agenzia Entrate di sospendere fino a 30 giorni l'efficacia delle comunicazioni su cessioni del credito o sconti in fattura inviate alla stessa Agenzia che presentano particolari profili di rischio, ai fini del relativo controllo preventivo. Modalità e termini per l'attuazione dei controlli saranno stabiliti con provvedimento del direttore dell'Agenzia Entrate;
- per lo svolgimento delle attività di controllo di competenza dell'Agenzia Entrate, è previsto l'utilizzo dei poteri previsti in materia di imposte dirette e di IVA e dell'atto di recupero, disciplinato dall'art. 1, commi 421 e 422, della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

Viene inoltre estesa **l'asseverazione della congruità delle spese da parte dei tecnici abilitati** a tutte le agevolazioni edilizie: questo però **solo in caso di cessione del credito o sconto in fattura**, non se si fruisce dell'agevolazione con la detrazione in dichiarazione. Nell'ambito del comma 13-bis dell'articolo 119 del decreto Rilancio, viene inserita, a fianco del riferimento ai prezziari, la previsione dell'introduzione di valori massimi stabiliti per taluni categorie di beni con decreto del Ministro della transizione ecologica, decreto la cui emanazione deve essere effettuata entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 157/2021.

Si segnala inoltre che la bozza della legge di Bilancio per il 2022, non ancora nella versione definitiva, prevede la conferma fino al 2024 della possibilità di optare per lo sconto in fattura o la cessione del credito con riferimento a tutte le detrazioni edilizie "ordinarie" e non soltanto per il Superbonus. In questo caso si dovrà però attendere il testo definitivo e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Adesione al servizio di consultazione delle fatture elettroniche fino al 31 dicembre

Il 30 settembre 2021 è scaduto il termine per aderire al **servizio di consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche** e dei loro duplicati informatici proposto dall'Agenzia Entrate, che consentiva di potere accedere ai file XML transitati mediante SdI a decorrere dal 1° gennaio 2019.

A chi non avesse manifestato la scelta entro tale termine, sarebbe comunque stata consentita una successiva adesione, che avrebbe, tuttavia, permesso di consultare esclusivamente le fatture emesse e ricevute a partire dal giorno successivo alla stessa. In data 3 novembre 2021 l'Agenzia Entrate, con il Provvedimento n. 298662/2021, ha però riaperto i termini per l'adesione, fissando la **nuova scadenza al 31 dicembre 2021 e permettendo, in questo modo, di poter ancora "recuperare" le fatture "pregresse"**.

Decreto fiscale: al 30 novembre le rate di Rottamazione-ter e Saldo e stralcio

Con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 252 del 21 ottobre 2021 è entrato in vigore il D.L. n. 146/2021, cd, Decreto fiscale.

Il Decreto, fra le altre disposizioni, ha introdotto **nuovi termini per il pagamento di cartelle, rateizzazioni e per il versamento delle rate 2020 e 2021 della Definizione agevolata ("Rottamazione-ter" e "Saldo e stralcio")**. La norma prevede, in particolare, la riammissione ai provvedimenti di Definizione agevolata per tutti i contribuenti che non hanno pagato le rate del 2020 nei tempi stabiliti dal "Decreto Sostegni-bis". Le rate non versate, riferite alle scadenze del 2020, potranno essere corrisposte, in unica soluzione, entro il 30 novembre insieme a quelle previste in scadenza nel 2021. Quindi, **entro il 30 novembre 2021** dovranno essere corrisposte integralmente:

- le rate della "Rottamazione-ter" e della "Definizione agevolata delle risorse UE" scadute il 28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio, 30 novembre del 2020 e 28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio, 30 novembre del 2021;
- le rate del "Saldo e stralcio" scadute il 31 marzo, 31 luglio del 2020 e 31 marzo, 31 luglio del 2021.

Per il pagamento entro questo nuovo termine **sono ammessi i cinque giorni di tolleranza** di cui all'art. 3, comma 14-bis, del DL n. 119 del 2018. Pertanto, il pagamento potrà essere effettuato entro lunedì 6 dicembre 2021.

Con lo stesso provvedimento inoltre è stato previsto che per le cartelle notificate dal 1° settembre al 31 dicembre 2021, **viene prolungato fino a 150 giorni dalla notifica** (rispetto ai 60 giorni ordinariamente previsti), **il termine per il relativo pagamento** senza applicazione di interessi di mora.

Nuovo limite per l'utilizzo dei contanti dal 1° gennaio 2022

A partire dal prossimo 1° gennaio 2022, la soglia consentita per il pagamento in contanti scende da \in 2.000 a \in 1.000, come previsto dal D.Lgs. 231/07 e dal D.L. 124/19.

Tale soglia è stata confermata con una risposta ad interrogazione posta in Commissione Finanze lo scorso 13 ottobre.

La limitazione riguarda le operazioni messe in atto sia da **privati** che da **aziende**, che pertanto, **dal 1º gennaio 2022, potranno utilizzare i contanti solo per pagamenti fino ad € 999,99**.

Il limite si applica ad acquisti e vendite in Italia e all'estero, per singoli pagamenti o operazioni frazionate ma collegate tra loro. Rientrano nella regola anche i rapporti tra soci e società.

A questa regola fanno eccezione solo i versamenti ed i prelievi presso gli istituti di credito o postali.

Nel caso di pagamenti frazionati di una medesima fattura, l'utilizzo del contante sottosoglia di ogni singolo pagamento è consentito solo se le scadenze siano state prefissate e frutto di un accordo preventivo tra le parti.

Il mancato rispetto della regola comporta l'applicazione di una sanzione minima di € 1.000 a chi trasgredisce. Ben più elevate invece le sanzioni previste per chi omette di segnalare alle direzioni territoriali le irregolarità, come ad esempio i professionisti, ai quali viene applicata una sanzione minima di € 3.000.

Lo studio resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.